



COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

ATI 2 – Zona Sociale 4

Ufficio di Piano - Zona sociale n. 4

Comuni di: Collazzone – Deruta – Fratta Todina – Marsciano – Massa Martana – Monte Castello di Vibio – San Venanzo – Todi.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI OPERATORE SOCIALE DI ZONA O DI QUARTIERE”.
CODICE CIG 58177742FB

SEZ. 1

SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AI SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO.

ART. 1 – SOGGETTI – ORGANIZZAZIONE

Soggetto appaltante: la realizzazione del Progetto di cui al presente capitolato è appaltata dal Comune di Marsciano in qualità di Comune Capofila della Zona Sociale n° 4 (Collazzone – Deruta – Fratta Todina – Marsciano – Massa Martana – Monte Castello di Vibio – San Venanzo – Todi);

Soggetto gestore: il servizio, nell'articolazione prevista dal presente capitolato, sarà affidato in esito alla relativa procedura, a soggetto di comprovata esperienza nello specifico campo di attività;

Organizzazione: il Servizio di Operatore Sociale di Zona o di Quartiere è volto a garantire attività di sostegno e di sviluppo della rete delle relazioni sociali per gli anziani del territorio allo scopo di garantire un rapporto equilibrato tra l’anziano e l’ambiente in cui vive.

Il Servizio di Operatore Sociale di Zona o di Quartiere deve curare, in stretta collaborazione con i servizi sociali, le seguenti funzioni:

- l’analisi tecnico-operativa dei bisogni della persona e delle modalità di attuazione degli interventi, anche in considerazione del contesto familiare e abitativo, per l’attivazione della rete delle relazioni sociali;
- la presa in carico operativa del caso assegnato e gestione degli interventi programmati;
- la valutazione e verifica delle prestazioni attivate, unitamente ai servizi sociali di riferimento;

L’Impresa aggiudicataria deve assicurare il coordinamento del servizio e la definizione dei programmi operativi di intervento in funzione di quanto concordato con il Responsabile della Zona Sociale 4 e con il Servizio Sociale dei relativi Comuni, nonché gestire e coordinare gli operatori addetti al servizio. La struttura di coordinamento deve essere dotata anche di supporto amministrativo.

L’Impresa aggiudicataria deve inviare, con cadenza trimestrale, al Comune capofila della Zona Sociale, apposita documentazione descrittiva dell’organizzazione degli interventi realizzati nei mesi precedenti.

L’Impresa aggiudicataria garantisce altresì la pronta e immediata disponibilità di un proprio responsabile per qualsiasi problema dovesse subentrare nell’arco orario dei servizi di cui trattasi.

ART. 2 - OGGETTO

L'appalto riguarda la realizzazione del Progetto "Operatore Sociale di Zona o di Quartiere" per offrire a persone anziane residenti nei Comuni della Zona Sociale 4 un servizio di rete innovativo ed efficace.

Le attività previste dal Progetto di cui trattasi dovranno essere realizzate presso gli otto Comuni della Zona Sociale n° 4 (Collazzone – Deruta – Fratta Todina – Marsciano – Massa Martana – Monte Castello di Vibio – San Venanzo – Todi) - secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, del quale l'Impresa ha preso completa ed esatta conoscenza e che accetta, senza riserva alcuna.

ART. 3 – OBIETTIVI

Il Servizio di Operatore Sociale di Zona o di Quartiere, nell'ottica di recuperare il senso della domiciliarità, si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dell'anziano anche avvalendosi di altri soggetti del cosiddetto terzo settore (volontariato, associazioni, movimenti, gruppi, ecc.) presenti nel territorio, al fine di tessere una efficace rete solidale che aiuti l'Operatore di Quartiere o di Zona nel suo compito.

I servizi oggetto d'appalto si configurano come un sistema di prestazioni programmate e personalizzate sulle necessità della persona, da svolgersi prevalentemente presso il suo normale domicilio o la sua dimora abituale, allo scopo di rimuovere e di prevenire situazioni di bisogno, di emarginazione, di isolamento e di disagio.

ART. 4 - DESTINATARI DELLE PRESTAZIONI

Persone anziane aventi la residenza nel comune in cui sono domiciliati della Zona Sociale 4, che si trovano in condizione di fragilità e/o limitata autonomia fisica e la cui rete familiare di riferimento è assente.

ART. 5 – FUNZIONI

Le funzioni di Operatore Sociale di Zona o di Quartiere sono quelle di attribuire ad un territorio o a una comunità locale alcuni interventi (animazione, domiciliarità, accompagnamento) allo scopo di riconoscere gli anziani come cardini di una visione sociale, per fare della comunità locale il luogo dove pensare e riprogettare una rete informale che mantenga il legame con le persone, valorizzi le potenzialità esistenti e stimoli la necessaria riflessione.

ART. 6 - METODOLOGIA

L'équipe di lavoro è costituita da figure professionali che, inserite in una determinata zona o quartiere, possono, a brevi intervalli di tempo o, se necessario, giornalmente, far visita ad anziani soli, con lo scopo di diventare un punto di riferimento non solo per l'anziano, ma per tutto il quartiere, mettendo in relazione i vari soggetti che vi risiedono e che vi lavorano, con lo scopo di creare relazioni significative tra essi.

Il personale messo a disposizione è composto da operatori ed almeno un Coordinatore di progetto.

ART. 7 - FONTI DI FINANZIAMENTO E QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

Costituiscono fonti di finanziamento del progetto:

- Fondo sociale regionale ai sensi dell'art.46 della legge Regionale n.26/2009
- Fondo Nazionale per le politiche sociali ex-legge n.328/2000 assegnato alla Regione Umbria

L'importo posto a base di gara per lo svolgimento del progetto Operatore Sociale di Zona o di Quartiere è pari ad € 125.000,00 IVA 4% esclusa.

L'importo per compensi dovuti al personale non è soggetto a ribasso.

ART. 8 – GESTIONE

Il servizio si articola in prestazioni personalizzate, nei seguenti ambiti di intervento:

Ambito della relazione e della promozione di socialità:

1. Ascolto dei bisogni;
2. Piccole commissioni e compagnia attraverso gruppi di volontariato locale;
3. Organizzazione di feste in particolari periodi dell'anno;
4. Piccola spesa comune per più persone.

Ambito dei servizi collettivi ed individuali

1. Mantenimento dell'anziano nel proprio contesto sociale e familiare;
2. Spesa saltuaria al singolo e commissioni varie;
3. Informazione e aiuto nel disbrigo delle pratiche e nei percorsi necessari per il loro espletamento
4. Accompagnamenti occasionali (medico, ufficio postale, banca, ecc.)
5. Occasionale cura dell'ambiente domestico e alla persona

Ambito della prevenzione del disagio e della gestione delle emergenze

1. Interventi su emergenze segnalate dai Servizi Sociali del Comune e dall'Ufficio di Cittadinanza;
2. Visite domiciliari e raccolta informazioni per il monitoraggio delle situazioni a rischio

Deve inoltre essere prevista l'istituzione di un servizio di "ascolto telefonico" per la elaborazione di una banca dati degli anziani del territorio che potranno essere contattati periodicamente per verificare le loro condizioni di vita e per prevenire situazioni di solitudine, favorendo l'occasione di parlare con qualcuno.

Per lo svolgimento delle attività di cui trattasi, la Ditta è tenuta a fornire i mezzi, gli strumenti e i materiali necessari per la pratica erogazione delle prestazioni, garantendone la sicurezza, la qualità e l'efficienza e rispondendone comunque direttamente e in solido per eventuali incidenti e danni a terzi.

ART. 9 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Gli operatori della Ditta aggiudicataria dovranno prestare la propria attività in tutti i Comuni della Zona Sociale 4, con adeguamento delle ore settimanali rapportate al rispetto del contratto di lavoro degli operatori.

In particolare la ditta aggiudicataria dovrà effettuare il servizio con il seguente monte orario:

Comune di Todi	41 ore settimanali
Comune di Marsciano	41 ore settimanali
Comune di Deruta	20 ore settimanali
Comune di Massa Martana	10 ore settimanali
Comune di Fratta Todina	10 ore settimanali
Comune di Monte Castello di Vibio	10 ore settimanali
Comune di Collazzone	10 ore settimanali
Comune di San Venanzo	10 ore settimanali

La Zona Sociale 4 si riserva, a suo insindacabile giudizio, di variare il monte ore complessivo, in aumento o in diminuzione, fino al 30%.

ART. 10 - PERSONALE

Il personale da utilizzare dovrà possedere titolo di studio o professionale attinente ai compiti propri dell'organizzazione del Servizio e, in tal senso, qualificativo delle competenze tecniche possedute ed esperienza di almeno tre anni svolta in servizi simili presso strutture pubbliche.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare al Comune di Marsciano - Ufficio del Piano di Zona – i nominativi e i curricula del personale che intende utilizzare per la realizzazione di tale Progetto.

Sarà cura della ditta aggiudicataria garantire altresì la sostituzione del personale assente per malattia, ferie, o altro, con altro personale avente la stessa qualifica professionale.

La Ditta aggiudicataria si dovrà impegnare ad assicurare, di norma, ad ogni assistito l'intervento dello stesso operatore, al fine di garantire al massimo il mantenimento di buoni rapporti umani fra assistito e operatore, favorendo la maggiore unitarietà delle prestazioni.

Il personale addetto al progetto di cui al presente capitolato sarà dipendente della Ditta aggiudicataria, con la quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge. Nei confronti del proprio personale la Ditta aggiudicataria dovrà osservare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e gli accordi locali integrativi vigenti, riguardanti il trattamento economico e normativo, le assicurazioni, la tutela e l'assistenza, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previsti dalle leggi o regolamenti vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a stipulare tutti i contratti individuali di lavoro necessari e dovrà portare a conoscenza del proprio personale che l'Ente appaltante è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate in qualsiasi sede pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei suoi confronti.

L'inosservanza o il mancato adempimento agli obblighi sopra citati, accertati dall'Amministrazione direttamente o tramite altri enti preposti al controllo, comporta la possibilità di risoluzione del contratto stipulato tra le parti.

Il Personale della ditta aggiudicataria nell'esercizio delle sue funzioni ha l'obbligo di garantire il rispetto del segreto professionale e/o d'Ufficio e della privacy degli utenti, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 11 - RAPPORTI FRA LA ZONA SOCIALE E LA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà esprimere il nominativo di un Referente che assuma funzioni finalizzate al mantenimento di un rapporto costante con il Comune di Marsciano - Ufficio del Piano di Zona. Tale referente dovrà essere in possesso del titolo di studio o professionale attinente ai compiti propri dell'organizzazione del Servizio e in tal senso qualificativo delle competenze tecniche possedute, con particolare riferimento ad una specializzazione nell'ambito dei servizi di cui trattasi.

ART. 12 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

Alla Ditta aggiudicataria farà interamente carico ogni responsabilità inerente alla gestione del progetto, ivi compresa quella per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato e istruito ai sensi delle vigenti normative in materia di lavoro.

La Ditta aggiudicataria risponde direttamente dei danni alle persone, alle cose o a terzi provocati nell'esecuzione delle attività previste, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente appaltante. A tal fine si obbliga a stipulare a proprie spese una assicurazione per responsabilità civile, con adeguati massimali, a copertura di qualsiasi rischio e danno derivante agli operatori, agli utenti, a terzi ed alla Amministrazione appaltante, quale conseguenza del servizio in questione. Copia conforme della suddetta polizza dovrà essere fornita all'Ente appaltante. L'esistenza di predetta polizza non esonera l'aggiudicataria dalle proprie responsabilità, avendo la stessa solo funzioni di garanzia.

La Ditta aggiudicataria si dovrà impegnare ad assicurare gli interventi attenendosi alle direttive ed ai programmi eventualmente predisposti dai Servizi dell'Ente, rispettando le indicazioni tecnico-organizzative dei predetti servizi. Per lo svolgimento del Servizio la Ditta aggiudicataria è tenuta ad

adottare tutte le misure di sicurezza e di igiene prescritte dalle norme vigenti e, in difetto, suggerite dalla tecnica e dalla esperienza.

L'aggiudicataria dovrà garantire la continuità del Servizio per tutta la durata della convenzione, indipendentemente da cause soggettive e oggettive che potrebbero determinare la temporanea sospensione delle attività.

ART.13 – COMPITI DELL'ENTE APPALTANTE

L'Amministrazione appaltante, attraverso l'Ufficio di Piano, esplica funzioni di indirizzo, controllo, coordinamento tecnico e amministrativo, così come precisato nei precedenti artt. 1 e 9 del presente capitolato speciale.

ART. 14 - CORRISPETTIVO PER LA GESTIONE DEL PROGETTO

L'importo a base di gara è determinato in € 125.000,00 IVA 4% esclusa.

La somma per i compensi dovuti al personale non è soggetta a ribasso.

ART. 15 - DURATA DELL' APPALTO

L'appalto del Servizio avrà la durata di anni 1 (uno) con decorrenza dal 1/10/2014 al 30/9/2015.

La Ditta aggiudicataria si impegna a dare avvio al Servizio a partire dalla predetta data anche in pendenza di contratto.

Il rapporto avrà durata diversa in ipotesi di:

- interruzione per cause individuate nel presente capitolato;
- interruzione per disposizione di legge che regolino diversamente la materia.

ART. 16 - VERIFICA DI GESTIONE - MODALITA' DI CONTROLLO

L'Ufficio del Piano di Zona si riserva il diritto di controllare tramite il proprio personale e i Servizi Sociali dei singoli Comuni che l'incarico oggetto del presente contratto sia svolto in conformità del capitolato e del progetto di gestione.

ART. 17 - RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria è tenuta a trasmettere al Comune di Marsciano- Ufficio di Piano - un "report" a cadenza mensile delle attività svolte per ognuno dei mesi oggetto dell' appalto.

ART. 18 - PAGAMENTI

I trasferimenti finanziari del Comune capofila alla Ditta aggiudicataria avverranno dietro presentazione di regolari fatture e di documentazione tecnico-contabile.

Il Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n. 4, liquiderà la somma scaturente dal presente appalto, subordinatamente all'effettivo avvio del Servizio, dietro presentazione da parte della Ditta aggiudicataria di regolare fattura mensile riepilogativa degli interventi e delle ore svolte per categoria di servizio e documentazione tecnico-contabile.

La liquidazione avverrà entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione delle fatture presso l'Ufficio Protocollo del Comune capofila.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le prestazioni in contratto sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, se non con preavviso di almeno 2 (due) mesi da inviare con raccomandata A.R., pena l'immediata risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni subiti.

Pena la risoluzione in tronco del rapporto in danno alla aggiudicataria, è vietato il sub-appalto anche parziale.

ART. 20– SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese a carico della aggiudicataria.

ART. 21 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto, il foro competente è in via esclusiva quello di Perugia.

ART. 22 – RINVIO

Per tutto quanto non specificato nel presente capitolato, si fa espresso rinvio alle norme vigenti in materia di contratti della pubblica amministrazione e in materia di servizi socio-assistenziali.

SEZ. 2

DISPOSIZIONI CHE DISCIPLINANO LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

ART. 23 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I partecipanti alla gara dovranno far pervenire apposita domanda e documentazione direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Marsciano (PG) – Largo Garibaldi n. 1 – 06055 Marsciano (Pg) oppure a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento - **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 18/7/2014** in plico perfettamente integro e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è perentorio: non saranno ammesse alla gara le domande che siano pervenute dopo il suddetto termine. Come termine di presentazione vale il timbro dell'ufficio protocollo comunale.

Nella parte esterna della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere indicato il seguente riferimento: **“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “OPERATORE SOCIALE DI ZONA O DI QUARTIERE” - CODICE CIG 58177742FB”**.

La busta esterna dovrà essere controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. All'interno del plico dovranno essere contenute n. 3 buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente:

- “A - Documentazione”;**
- “B- Progetto gestionale”;**
- “C - Offerta economica”;**

contenenti la documentazione indicata al punto 4 del disciplinare di gara.

ART. 24 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 – procedura aperta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolato sui seguenti parametri di valutazione:

La valutazione del Progetto verrà effettuata da apposita Commissione di Gara che avrà a disposizione punti 100 che verranno attribuiti nel modo seguente:

a)	<i>requisiti del personale – massimo punti 20</i> Verrà valutata l'esperienza degli operatori utilizzati per l'erogazione del servizio, in ragione di punti 1 per ogni anno e per ogni unità di personale che abbia una esperienza aggiuntiva rispetto a quella minima prevista dal precedente punto 1 lettera g) del presente capitolato, il tutto dietro presentazione di idonea documentazione inequivocabilmente probante, ovvero di autocertificazione di ogni singola figura presentata, nell'elenco di quelle disponibili dell'Impresa;
----	--

b)	<p>progetto / offerta – massimo punti 40</p> <p>Il progetto di intervento verrà valutato con riferimento a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) modalità organizzative del Servizio e degli operatori. 2) descrizione degli obiettivi di progetto rispetto ai bisogni ed alle finalità generali specificate nel capitolato; 3) grado di coerenza tra gli obiettivi di progetto e l'impianto metodologico proposto e tra gli obiettivi di progetto e le modalità organizzative; 4) elementi di innovazione rispetto agli standard di prestazione ed ai metodi e livelli organizzativi precisati nel capitolato; 5) flessibilità organizzativa del progetto con riferimento a quanto indicato agli artt. 1 e 9;
c)	<p>progetto tecnico di sviluppo e di informazione - massimo punti 10</p> <p>Il progetto tecnico di sviluppo del Progetto dovrà indicare in dettaglio la capacità del partecipante alla gara al coinvolgimento delle risorse del territorio con particolare riferimento ad associazionismo e volontariato. Il progetto dovrà inoltre contenere un piano di sviluppo e di proposte, comprendente modalità organizzative concrete, per quanto concerne l'informazione sul funzionamento del Servizio e sulle opportunità da esso offerte. Detta azione informativa dovrà raggiungere la popolazione e le Amministrazioni Comunali della zona sociale n.4, Associazioni e Organizzazioni sociali e di volontariato.</p>
d)	<p>Offerta economica – massimo punti 30</p> <p>Il concorrente dovrà presentare offerta economica indicante il prezzo offerto inferiore a quello posto a base di gara di €. 125.000,00 esclusa IVA 4%.</p> <p>Il punteggio massimo di 30 punti verrà attribuito all'offerta di prezzo più vantaggiosa per l'Amministrazione.</p> <p>I punteggi intermedi verranno attribuiti in proporzione attraverso la seguente formula:</p> <p>“PREZZO DELLA MIGLIORE OFFERTA/PREZZO DI OGNI ULTERIORE OFFERTA X 30”</p>

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida o di due sole offerte valide ai sensi di quanto previsto dall'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Resta comunque ferma la disciplina di cui all'art. 81, comma 3, del citato decreto.

IL SERVIZIO SARÀ AGGIUDICATO ALLA DITTA OFFERENTE CHE AVRÀ OTTENUTO IL MAGGIORE PUNTEGGIO FINALE.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La valutazione delle offerte e la proposta di aggiudicazione è rimessa al giudizio della competente Commissione comunale.

Si fa presente che:

- Non saranno ammesse alla selezione domande che risultino incomplete, errate o non contenenti tutti gli elementi previsti dalla presente lettera-invito.

- Ci si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenute esigenze di interesse pubblico ovvero qualora, sulla base di adeguata motivazione, l'offerta dell'impresa che abbia ottenuto il maggior punteggio complessivo non sia ritenuta soddisfacente. In tal caso i partecipanti alla selezione non avranno diritto ad avere dall'Amministrazione comunale né risarcimento danni, né indennizzi e neppure rimborsi spesa.
- Non si darà corso all'esame del plico sul quale non sia apposta la dicitura inerente la specificazione del servizio oggetto di gara.
- Il verbale di gara relativo all'affidamento del servizio di cui trattasi non avrà, in nessun caso, efficacia di contratto che sarà stipulato successivamente in forma pubblico-amministrativa. Le relative spese contrattuali e di registrazione saranno a carico dell'aggiudicatario.
- L'inizio del servizio potrà avvenire, dopo la formale aggiudicazione definitiva della stessa, anche nelle more della stipula del contratto.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa espresso richiamo alle norme di legge vigenti in materia.